



UniR.U.

2° INCONTRO FORMATIVO 2018

**LA RIFORMA DEL LAVORO PUBBLICO
DOPO I DECRETI LEGISLATIVI NN. 74 E 75 DEL 2017:
LE MODIFICHE AL D. LGS. N. 150/2009
LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
LE INCOMPATIBILITÀ E LE ULTERIORI NOVITÀ**

CODICE ATTIVITÀ: 21CP18



Sapienza Università di Roma
3/4 dicembre 2018

LE RAGIONI

Questo secondo incontro annuale sul tema del pubblico impiego contrattualizzato affronta, in linea sequenziale al primo, le correlate problematiche, principiate dalla continua esigenza di condurre a parificazione il lavoro pubblico e quello privato. Lo sforzo del legislatore è assolutamente encomiabile, sebbene le peculiarità del primo mantengono ontologicamente delle differenziazioni che lo stesso legislatore tenta di colmare attraverso numerosi interventi di normazione, a partire, significativamente, dal D. Lgs. N. 29/1993, sino al recente D. Lgs. N. 165/2001, continuamente novellato.

Durante il corso saranno evidenziati i passaggi legislativi e contrattuali che hanno tracciato la sua disciplina, sebbene l'obiettivo di parificazione a volte risulti essere messo in crisi, in ragione di una forte componente pubblicistica discendente da istituti (si pensi, ad esempio, al recente assetto del procedimento disciplinare; alla legge sull'anticorruzione) che appaiono sottratti alla negoziazione collettiva, per trovare sede nella volontà unilaterale del legislatore.

Il continuo mutamento dell'impianto normativo in materia di lavoro pubblico contrattualizzato è stato sempre monitorato dal Co.In.Fo., il quale, in linea con le esperienze passate, ma anche recenti, ha avvertito l'esigenza di organizzare un corso di formazione specifico, onde consentire agli operatori di "stare sempre sul pezzo", attraverso la assidua opera di aggiornamento, con particolare riferimento alle Università, la cui complessità organizzativa e strutturale è scaturigine di non pochi aspetti problematici.

GLI OBIETTIVI

Il rilevato persistente dinamismo legislativo in subiecta materia sottolinea la necessità di proseguire nel correlato percorso formativo, già avviato sull'argomento da anni, anche, e soprattutto, in ragione della rilevanza degli interessi e diritti in discussione, afferenti alla sfera giuridica del singolo dipendente pubblico.

Ne discende che necessita una continua opera di coordinamento e riassetto della disciplina del pubblico impiego, maggiormente resa complessa dalle diverse fonti normative cui tutti noi dobbiamo costantemente fare riferimento, soprattutto per stare al passo con un quadro giuridico mai cristallizzato nel tempo.

A ciò aggiungasi la continua attività pretoria della magistratura - stabilmente e mirabilmente in campo nello sforzo di dare una corretta interpretazione della cornice normativa di settore – la quale, in ragione della notevole casistica da essa scrutinata, dà ampia prova della circostanza che detta normativa è quasi sempre caratterizzata da questioni di ordine applicativo. Difatti, molto spesso, si appalesa foriera di aspetti di problematicità che creano non poche difficoltà interpretative ed applicative, sia a coloro che trattano la materia, perché in servizio presso gli uffici del Personale, sia ai singoli dipendenti stessi, i cui diritti e obblighi non sempre risultano chiaramente perimetrati.

In tale contesto saranno esaminati gli argomenti che tratteranno i relatori, anche attraverso la discussione di casi di studio, che potranno essere proposti e sollecitati dai partecipanti, in linea con il "taglio pratico" con cui il Co.In.Fo. da sempre ha impostato l'organizzazione dei suoi percorsi formativi.

L'obiettivo finale delle due giornate sarà quello di acquisire maggiore consapevolezza e dimestichezza con una tematica particolarmente complessa e, oltremodo, delicata, in ragione degli interessi in gioco. Si opererà, come al solito, anche attraverso il confronto tra le diverse esperienze dei singoli partecipanti, con i quali saranno analizzati anche casi concreti di lavoro, discendenti dalle esperienze di ciascuno.

E, come sempre, non mancheranno i riferimenti alla giurisprudenza di settore, indefettibile strumento di lavoro per tutti.

I DESTINATARI

Il Corso di formazione è rivolto a tutto il personale dipendente, Dirigenti, Responsabili di struttura, gli addetti all'Ufficio disciplinare.

I RELATORI

Prof. Vincenzo BAVARO

Giuslavorista dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Dott. Massimo ASARO

Responsabile Ufficio Affari legali e istituzionali della Scuola Normale superiore di Pisa

IL PROGRAMMA

3 dicembre 2018 (14.00 – 18.00)

RELATORE: PROF. MASSIMO ASARO

ESCLUSIVITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO DEGLI ATENEI STATALI E REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ

Le fonti, i regolamenti di Ateneo, la normativa anticorruzione

Attività vietate, attività ammesse se autorizzate, attività libere

Procedimento autorizzatorio: doveri del responsabile del procedimento e del responsabile del provvedimento

I controlli interni, il Servizio ispettivo (L. n. 662/1996 e smi), svolgimento dei procedimenti, dovere di collaborazione

Violazioni dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e smi, accertamento e conseguenze

La *notitia damni* e la responsabilità erariale (le novità del Codice della giustizia contabile, D.lgs. n. 174/2016)

LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO DEGLI ATENEI STATALI

Le fonti, codici disciplinari e codici di comportamento per personale del comparto e dirigenti, la normativa anticorruzione

Doveri di comportamento previsti nei codici, tipizzazione delle sanzioni, correlazioni tra violazioni e sanzioni, le sanzioni ex lege

Il procedimento disciplinare, le fonti della segnalazione, la procedura dopo la riforma del D.lgs. n. 75/2017 e D.lgs. n. 118/2017

La conversione delle sanzioni disciplinari

L'impugnazione della sanzione disciplinare e la conciliazione della controversia

Le sanzioni per mancata attivazione dei procedimenti

Le conseguenze del procedimento disciplinare illegittimo

La responsabilità etica negli Atenei (art. 2 L. n. 240/2010 e smi)

4 dicembre 2018 (9.00 – 13.00 / 13.30 – 16.30)

RELATORE: PROF. VINCENZO BAVARO

LA RIFORMA DEL LAVORO PUBBLICO DOPO I DECRETI LEGISLATIVI NN.74 E 75 DEL 2017

Fabbisogni del personale

Reclutamento

Incarichi e incompatibilità

Contratti di lavoro flessibile

Competenze della contrattazione collettiva

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione individuale dell'apprendimento sarà effettuata al termine del Corso di formazione, mediante una prova scritta individuale (test a risposta multipla) sugli argomenti trattati. Per accedere alla valutazione è indispensabile aver frequentato non meno dell'80% del monte ore di formazione in presenza.

Il superamento della prova sarà certificato mediante il rilascio di un attestato di valutazione.

LA SEDE

Il Corso di formazione si svolgerà presso la Sapienza Università di Roma, Aula Spinelli del Palazzo Baleani, Corso Vittorio Emanuele, 244 - Roma.

LA DURATA

Il Corso di formazione prevede una durata complessiva di 11 ore di formazione in presenza:

- 3 dicembre 2018: 14.00-18.00
- 4 dicembre 2018: 9.00-13.00 / 13.30-16.30

IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Il coordinamento scientifico di **UniR.U.** è costituito dall'Avv. Gaetano PRUDENTE - Dirigente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Dott. Carlo MUSTO D'AMORE – già Direttore Generale della Sapienza Università di Roma, dal Dott. Fabrizio DE ANGELIS - Dirigente della Sapienza Università di Roma e dal Prof. Vito Sandro LECCESE - Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

IL REFERENTE ORGANIZZATIVO

Dott.ssa Rosanna AUDIA – Co.In.Fo.

Tel. 011/6702290-1; e-mail: rosanna.audia@coinfo.net

IL REFERENTE DI SEDE

Gabriella MAZZEO – SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Tel. 06/49912886; e-mail: Gabriella.Mazzeo@uniroma1.it

LA QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

La quota individuale di partecipazione al Corso di formazione (esente da IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72), è fissata in:

€ 600,00 per le Università non consorziate e non associate a UniR.U.

€ 500,00 per le Università consorziate non associate a UniR.U.

Per le Università associate ad UniR.U., l'adesione dà diritto a 3 partecipazioni gratuite; a partire dalla 4^a partecipazione la quota individuale prevista è di € 250,00.

LA MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire compilando la [scheda di iscrizione on-line](#). Si ricorda che è necessario inserire il codice attività presente nel frontespizio della locandina. Per eventuali informazioni è a disposizione la Dott.ssa Rosanna AUDIA, Tel. 011/6702290-2291 e-mail: rosanna.audia@coinfo.net

IL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il versamento della quota di partecipazione dovrà pervenire al Consorzio entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura, che sarà emessa a conclusione del Corso di formazione.

La domanda di iscrizione impegna l'Università richiedente al pagamento della relativa/e quota/e.

Si ricorda che il versamento della quota di partecipazione dovrà essere effettuato solo a ricevimento della fattura.

IL SOGGIORNO

La prenotazione dovrà essere effettuata direttamente dai partecipanti.

Co.In.Fo.

Segreteria Generale e sede c/o l'Università degli Studi di Torino - Via Verdi, 8 - 10124 Torino

Tel. 011.6702290-1 Fax 011.8140483

E-mail: segreteria@coinfo.net - Indirizzo PEC: coinfo1@pec.it

Sito COINFO: www.coinfo.net